

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 20/2019. Struttura socio sanitaria denominata “SAN MICHELE HOSPITAL” sita nel Comune di Aprilia (LT) via Monticello n. 6. Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale di cui al DCA n. U00123 del 27.3.2015, a seguito di atto di risoluzione consensuale del contratto di affitto di ramo d’azienda, dalla Soc. Fallimento Sistel s.r.l. n. 581/2019 (C.F. e P. IVA 10062771000) alla Società “San Michele Hospital S.r.l.” (C.F. e P. IVA 02137230591). Contestuale conclusione del procedimento amministrativo avviato con diffida prot. n. 591243 del 23.7.2019

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “*Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni*” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018 e s.m.i., modificata e rettificata con successive determinazioni, con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l'atto di organizzazione del 31.1.2020, n. G00909, con il quale il Direttore della Direzione Regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamento e controlli" della Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria alla Dott.ssa Daniela Russetti a decorrere dal 3 febbraio 2020 per tre anni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i.;
- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;

PREMESSO che:

- con DCA n. U00123 del 27.3.2015, l'amministrazione regionale ha provveduto:
 1. alla volta dell'autorizzazione all'esercizio, rilasciata con DCA n. U00293 del 03/07/2013, dalla Società "San Michele Hospital S.r.l." (P. IVA 02137230591) alla Società "SISTEL S.r.l." (P.IVA 10062771000), quale gestore della struttura socio sanitaria denominata "SAN MICHELE HOSPITAL" sita nel Comune di Aprilia (LT) via Monticello n. 6, per la seguente attività sanitaria;

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA:

- n. 4 nuclei di 20 p.r. ciascuno Liv. Ass. Mantenimento A;
 - n. 1 nucleo di 16 posti semiresidenziali Liv. Ass. di Mantenimento,
- per complessivi 96 posti;

2. al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "SISTEL S.r.l." (P.IVA 10062771000), con sede legale nel Comune di Roma, Via Val Maira, n. 75, legalmente rappresentata dalla sig.ra Rosanna Angelini nata a Roma il 16/8/1954, quale gestore della struttura socio sanitaria denominata "SAN MICHELE HOSPITAL" sita nel Comune di Aprilia (LT) via Monticello n. 6, per la seguente attività sanitaria;

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA:

- n. 4 nuclei di 20 p.r. ciascuno Liv. Ass. Mantenimento A;
 - n. 1 nucleo di 16 posti semiresidenziali Liv. Ass. di Mantenimento,
- per complessivi 96 posti;

- con DCA n. U00243 del 1.8.2016, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale di branche mediche della struttura socio sanitaria denominata "San Michele Hospital", come di seguito indicato:

Poliambulatorio specialistico articolato come segue:

- Laboratorio Generale di Base;
- Ambulatorio di chirurgia ambulatoriale;
- Ambulatorio polispecialistico con le seguenti branche: Allergologia; Anestesia (Cure palliative); Angiologia; Bronco-pneumologia; Cardiologia; Dermatologia; Endocrinologia e malattie del ricambio (incluso Diabetologia); Ematologia; Medicina fisica e riabilitazione (Fisiatria); Gastroenterologia; Geriatria; Ginecologia ed Ostetricia; Medicina del Lavoro; Neurologia; Oculistica; Oncologia; Ortopedia e Traumatologia; Otorinolaringoiatria; Psichiatria; Reumatologia; Scienza dell'Alimentazione; Urologia;

- con DCA n. U00397 del 23.12.2016, l'amministrazione regionale ha provveduto:

1. alla decadenza dell'autorizzazione all'esercizio ed alla contestuale revoca dell'accreditamento istituzionale di n. 16 posti semiresidenziali – Liv. Ass. Mantenimento, di cui al DCA n. U00123/2015;

2. al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento, della struttura socio sanitaria, per complessivi n. 40 p.r., così articolati:

- n. 1 nucleo da 10 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 10 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

3. alla presa d'atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Rappresentante Legale della struttura socio sanitaria denominata "San Michele Hospital", dalla sig.ra Rosanna Angelini al sig. Alessandro Franceschelli, nato a Roma il 03/06/1985;

- con DCA n. U00483 del 7.12.2018, l'amministrazione regionale prendeva atto della variazione del Rappresentante Legale della struttura socio sanitaria denominata "San Michele Hospital", dal sig. Alessandro Franceschelli al sig. Luigi Monaco, nato a Roma il 5.12.1960;

- alla luce dei summenzionati provvedimenti, la configurazione complessiva della struttura risulta la seguente:

- in regime di autorizzazione all'esercizio

1. STRUTTURA PER L'ASSISTENZA RESIDENZIALE A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE, di complessivi 120 p.r. così articolati:

I Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

II Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 10 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 10 p.r. Liv. Ass. Intensivo;

2. POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO (funzionalmente e strutturalmente separato dalla struttura residenziale):

- Laboratorio Generale di Base;
- Ambulatorio di chirurgia ambulatoriale;
- Ambulatorio polispecialistico con le seguenti branche: Allergologia; Anestesia (Cure palliative); Angiologia; Bronco-pneumologia; Cardiologia; Dermatologia; Endocrinologia e malattie del ricambio (incluso Diabetologia); Ematologia; Medicina fisica e riabilitazione (Fisiatria); Gastroenterologia; Geriatria; Ginecologia ed Ostetricia; Medicina del Lavoro; Neurologia; Oculistica; Oncologia; Ortopedia e Traumatologia; Otorinolaringoiatria; Psichiatria; Reumatologia; Scienza dell’Alimentazione; Urologia;

– in regime di accreditamento istituzionale

1. STRUTTURA PER L’ASSISTENZA RESIDENZIALE A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE, di complessivi 80 p.r. così articolati:

I Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

II Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

PRECISATO che:

- con Ordinanza del 25.8.2018 resa dal Tribunale Ordinario di Roma nel giudizio RG 53254/2018, veniva disposto il “*sequestro giudiziario del ramo d’azienda oggetto del contratto di cessione di affitto d’azienda stipulato tra la SMH, la società Arcobaleno e la Sistel srl in data 24.04.2013 (omississ), relativo ad azienda di proprietà di San Michele Hospital srl sita in Aprilia composta da a) casa di riposo/RSA in forma privata per 40 posti; b) RSA accreditata dalla Regione Lazio per 80 posti e da c) locali destinati a Poliambulatori, pari a circa 750 mq autorizzati all’esercizio in forma privata, completo degli arredi e delle attrezzature di proprietà della ricorrente*”;
- con Ordinanza del 17.10.2018 resa dal Tribunale Ordinario di Roma veniva nominato “*il Dott. Carmine Damis (omississ) quale custode giudiziario del ramo d’azienda “San Michele Hospital” in Aprilia, via Monticello, n. 6*”;
- con sentenza n. 609/2019 pubblicata il 29.7.2019 (Rep. n. 684/2019 del 29.7.2019) del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, veniva dichiarato il Fallimento della Sistel SRL (C.F. e P. IVA 10062771000), avente sede legale in Roma, Via Val Maira 75 (Fallimento 581/2019), e nominato custode l’Avv. Maria Teresa della Cortiglia;
- l’avv. Maria Teresa della Cortiglia, in data 5.8.2019, chiedeva al Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, nell’ambito del Fallimento rubricato al n. 581/2019 Sistel S.r.l., “*volersi autorizzare, ex artt. 35 e 41 ult. Co. L.F.*”;

I. La rinuncia del Fallimento alla prosecuzione del giudizio arbitrale pendente tra San Michele Hospital e Sistel s.r.l. (...) limitatamente ai profili inerenti la domanda restitutoria dell'azienda (omissis);

II. Per l'effetto la successiva prestazione di consenso da parte della curatela:

i) alla volturazione delle autorizzazioni, licenze ed accreditamento facenti capo alla fallita a beneficio del titolare San Michele Hospital;

i) al perfezionamento delle pratiche relative al passaggio del personale dipendente oggi in carico alla fallita;

iii) alla riconsegna al San Michele Hospital dell'azienda da parte del custode nominato dott. Carmine Damis”;

- con successiva informativa trasmessa al Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare il 8.8.2019 dall'avv. Maria Teresa della Cortiglia, custode del Fallimento SISTEL, e sottoscritto in segno di adesione dalla San Michele Hospital SRL, venivano definite *“le linee programmatiche di condotta gestionale cui l'esponente intende informare la propria attività”;*

TENUTO CONTO che:

- con nota prot. n. 24392 del 5.7.2019, acquisita pari data al prot. reg. n. 521743, l'amministrazione regionale veniva informata degli esiti delle verifiche congiunte dei competenti uffici della ASL di Latina e del personale del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS di Latina in merito alle non conformità rispetto ai requisiti minimi organizzativi delle attività prestate in favore di persone non autosufficienti, anche anziane della struttura;
- con nota prot. n. 591243 del 23.7.2019, l'amministrazione regionale diffidava, ai sensi dell'11 comma 1 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e art. 16 comma 3 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. allora vigente, la Soc. “SISTEL S.r.l.” (P.IVA 10062771000), gestore della struttura socio sanitaria denominata San Michele Hospital, sita nel Comune di Aprilia (LT), Via Monticello, n. 6, a sanare le non conformità rilevate nel corso delle visite congiunte della ASL di Latina e del Comando Carabinieri Tutela della Salute – NAS di Latina e comunicate con nota prot. reg. n. 521743 del 5.7.2019;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 903417 del 11.11.2019, il Custode Giudiziario del ramo d'azienda “San Michele Hospital”, dott. Carmine Damis, comunicava il superamento delle non conformità rilevate presso la struttura di cui alla nota prot. n. 521743/2019;
- con nota prot. n. 43220 del 23.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 77926 del 28.1.2020, il Direttore Generale della ASL di Latina comunicava il superamento delle criticità oggetto della diffida prot. n. 591243/2019;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. reg. n. 1050825 del 27.12.2019, il Legale Rappresentante della Soc. San Michele Hospital S.r.l., ai sensi dell'art. 14 del R.R. n. 20/2019, ha trasmesso l'istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00123/2015 e s.m.i., a seguito di atto di risoluzione consensuale del contratto di affitto di ramo d'azienda (Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Latina n. 7402 serie 1/T del 26.11.2019), dalla Fallimento SISTEL S.r.l. in liquidazione n. 581/2019 (C.F. e P. IVA 10062771000) alla Soc. San Michele Hospital S.r.l. (C.F. e P. IVA 02137230591), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Stradaoli, nato a Latina il 9.7.1963, con sede legale nel comune di Aprilia (LT), Via Isarco, n. 1, per la gestione della struttura socio sanitaria denominata san Michele Hospital, sita nel Comune di Aprilia (LT), Via Monticello, n. 6;

TENUTO CONTO che i competenti uffici regionali, a seguito della verifica istruttoria avviata ai sensi dell'art. 14, comma 3 del R.R. n. 20/2019, hanno constatato la completezza e la regolarità dell'istanza presentata;

RITENUTO quindi, di dover provvedere:

- alla conclusione del procedimento di diffida avviato con nota prot. n. 591243 del 23.7.2019, in virtù del parere di conformità ai requisiti minimi autorizzativi di tipo organizzativo di cui al DCA 8/2011 e s.m.i., resa dal Direttore Generale della ASL di Latina con nota prot. n. 43220 del 23.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 77926 del 28.1.2020;
- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/03 e s.m.i e dell'art. 14, comma 3 del R.R. n. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00123 del 27.3.2015 e s.m.i., a seguito di atto di risoluzione consensuale del contratto di affitto di ramo d'azienda (Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Latina n. 7402 serie 1/T del 26.11.2019), dalla Fallimento SISTEL S.r.l. in liquidazione n. 581/2019 (C.F. e P. IVA 10062771000) alla Soc. San Michele Hospital S.r.l. (C.F. e P. IVA 02137230591), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Stradaoli, nato a Latina il 9.7.1963, con sede legale nel comune di Aprilia (LT), Via Isarco, n. 1, per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "San Michele Hospital", sita nel Comune di Aprilia (LT), Via Monticello, n. 6;

PRECISATO che la configurazione di cui al DCA n. U00123 del 27.3.2015 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di:

- concludere il procedimento di diffida avviato con nota prot. n. 591243 del 23.7.2019, in virtù del parere di conformità ai requisiti minimi autorizzativi di tipo organizzativo di cui al DCA 8/2011 e s.m.i., resa dal Direttore Generale della ASL di Latina con nota prot. n. 43220 del 23.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 77926 del 28.1.2020;
- provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/03 e s.m.i e dell'art. 14, comma 3 del R.R. n. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00123 del 27.3.2015 e s.m.i., a seguito di atto di risoluzione consensuale del contratto di affitto di ramo d'azienda (Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Latina n. 7402 serie 1/T del 26.11.2019), dalla Fallimento SISTEL S.r.l. in liquidazione n. 581/2019 (C.F. e P. IVA 10062771000) alla Soc. San Michele Hospital S.r.l. (C.F. e P. IVA 02137230591), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Stradaoli, nato a Latina il 9.7.1963, con sede legale nel comune di Aprilia (LT), Via Isarco, n. 1, per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "San Michele Hospital", sita nel Comune di Aprilia (LT), Via Monticello, n. 6;
- confermare, quale Medico Responsabile della struttura socio sanita, la dott.ssa Maria Silvaroli, nata a Roma il 10/01/1959, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 44305, in possesso dell'abilitazione professionale presso l'Università di Roma "La Sapienza" – Titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale annotazione ex art. 30, commi I e IV del D.Lgs. 368 del 17/08/1999;
- dare atto che la configurazione della struttura, sulla base dei provvedimenti richiamati, risulta la seguente:
 - in regime di autorizzazione all'esercizio

STRUTTURA PER L'ASSISTENZA RESIDENZIALE A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE, di complessivi 120 p.r. così articolati:

I Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

II Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 10 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 10 p.r. Liv. Ass. Intensivo;

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO (funzionalmente e strutturalmente separato dalla struttura residenziale):

- Laboratorio Generale di Base;
- Ambulatorio di chirurgia ambulatoriale;
- Ambulatorio polispecialistico con le seguenti branche: Allergologia; Anestesia (Cure palliative); Angiologia; Bronco-pneumologia; Cardiologia; Dermatologia; Endocrinologia e malattie del ricambio (incluso Diabetologia); Ematologia; Medicina fisica e riabilitazione (Fisiatria); Gastroenterologia; Geriatria; Ginecologia ed Ostetricia; Medicina del Lavoro; Neurologia; Oculistica; Oncologia; Ortopedia e Traumatologia; Otorinolaringoiatria; Psichiatria; Reumatologia; Scienza dell’Alimentazione; Urologia;

- in regime di accreditamento istituzionale

STRUTTURA PER L’ASSISTENZA RESIDENZIALE A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE, di complessivi 80 p.r. così articolati:

I Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

II Piano:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Mant. A;

La struttura, con riferimento all’attività di chirurgia ambulatoriale, dovrà procedere, ove non avesse già provveduto, agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al DCA n. U00035 del 28.1.2019.

Il presente provvedimento sarà notificato, a mezzo PEC: alla Soc. San Michele Hospital S.r.l. (C.F. e P. IVA 02137230591), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Stradaoli, nato a Latina il 9.7.1963, con sede legale nel Comune di Aprilia (LT), Via Isarco, n. 1, all’indirizzo: sanmichelehospital@pec.it; al custode giudiziario del ramo d’azienda “San Michele Hospital”, dott. Carmine Damis, all’indirizzo: carminedamis@pec.studiodamis.it; al Fallimento Sistel s.r.l. n. 581/2019 (C.F. e P.IVA 10062771000), in persona del Curatore Avv. Maria Teresa della Cortiglia, con sede legale nel Comune di Roma, Via Val di Maria n. 75, all’indirizzo: f581.2019roma@pecfallimenti.it; alla ASL di Latina, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, all’indirizzo: protocolloao01@pec.ausl.latina.it; al Comune di Aprilia (LT), ove ha sede l’attività, all’indirizzo: protocollogenerale@pec.comunediaprilia.gov.it; all’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina, all’indirizzo: ordine@pec.ordinemedicilatina.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

L’azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Titolo II, capo II e III del Regolamento Regionale n. 20/2019 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Titolo III, capo I e II del medesimo Regolamento in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accREDITAMENTO istituzionale, confermato con il presente provvedimento, prevede che le prestazioni possano essere poste a carico del sistema sanitario regionale esclusivamente secondo quanto previsto dall'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/92. Resta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di intervenire, oltre che sul titolo di accreditamento, anche sulla remunerazione, nel caso di mancato accertamento della garanzia di continuità dei requisiti ulteriori di accreditamento.

Resta salva, inoltre, la facoltà dell'amministrazione regionale di subordinare l'esito positivo del procedimento all'assunzione, da parte del subentrante, di eventuali debiti maturati dal cedente derivanti dai controlli ai sensi dell'articolo 8-octies del d.lgs. 502/1992 o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

